

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRA INDEBITAMENTO
(D.LGS. 14/2019)**

CONCORDATO MINORE

EX ARTT. 74 E SS. D.LGS. 14/2019

(CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA)

DEBITORE ISTANTE: SCARLATA PAMELA

(Cod. Fisc. SCR PML75C60F952G)

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO - EX ART.
76 COMMA 2°, D.LGS. 14/2019 - PER L'ESPLETAMENTO DEI
COMPITI E DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALL'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

76, COMMA 2°, D.LGS. 14/2019

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento avente ad oggetto il cd. **Concordato minore** (art. 74 e seguenti, D.lgs. 14/2019).

DEBITORE ISTANTE:

- Sig.ra **Scarlata Pamela**, nata a Novara (NO) il 20/03/1975, residente in Catania (CT) via Galatioto n. 3, cod. fiscale SCRPM75C60F952G, qualifica: medico; assistita dall'Avv. Mariaflavia Cavallaro, con studio legale in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail alfio_pistorio@yahoo.it, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 2035.

PREMESSO CHE

- la sig.ra **Scarlata Pamela**, si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;
- la sig.ra **Scarlata Pamela**, ha assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 74, comma 1, D.Lgs. 14 del 2019 (Concordato minore con prosecuzione dell'attività professionale);
- la sig.ra **Scarlata Pamela**, tramite il proprio legale Avv. Mariaflavia Cavallaro, ha depositato istanza di incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi dell'ordine dei dottori Commercialisti Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 27 comma 2, D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 18 gennaio 2023, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona del Dott. Sergio Centaro, ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle Banche dati **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 76 co. 2 del D.Lgs. 14/2019 prevede che la proposta di Concordato minore debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 1 dell'art. 2 lett. o) del D.Lgs. 14/2019;
- lo scrivente professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto alla Sig.ra Scarlata Pamela (debitore) richieste dall'incarico assunto, in quanto non è legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- lo scrivente professionista non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- lo scrivente professionista non è legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dell'istante, Sig.ra Scarlata Pamela.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 74 comma 1° D. Lgs. 14/2019, e cioè il debitore:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D. Lgs. 14/2019¹;
- non risulta essere un consumatore così come definito comma 1 lett. e) dell'art. 2 della Legge n. 14 del 12 gennaio 2019;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 75 comma 1° del D.Lgs n. 14/2019 (*Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati*), e cioè:
 - a) il piano con le situazioni contabili, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori alla presentazione della domanda;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
 - d) gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2° compiuti negli ultimi cinque anni;
 - e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.
- non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 77 del D.Lgs n. 14/2019 e cioè:
 - a) non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della **seguinte relazione** di cui agli art. 76 comma 2°, D.Lgs. 14/2019.

^{1 1} Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente;.....pag. 6
2. Interpretazione del mandato;.....pag. 9
3. Informazioni sul proponente;.....pag.10
4. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. a);.....pag. 14
5. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett.b).....pag. 20
6. La valutazione del merito creditizio del debitore;.....pag. 23
7. Esposizione debitoria della proponente;.....pag. 32
8. L'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. c).....pag. 36
9. Spesa media mensile del ricorrente;pag. 36
10. Proposta di Concordato della ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. f) ed e).....pag. 38
11. Indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. g).....pag. 47
12. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata e convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ex art. 76 co. 2 lett. d).....pag. 52
13. La fattibilità del concordato;.....pag. 57
14. Conclusioni;.....pag. 59
15. Elenco allegati;.....pag. 61

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dalla ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo della ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia, residenza e carta d'identità della sig. Scarlata Pamela **(Allegato n. 007)**;
- certificato storico di residenza sig.ra Scarlata Pamela **(Allegato n. 008)**;
- situazione contabile degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 009)**;
- situazione fiscale degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 010)**;
- dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni **(Allegato n. 011)**;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 012)**:
 - o anno d'imposta 2018, Mod. Unico 2019;
 - o anno d'imposta 2019, Mod. Unico 2020;
 - o anno d'imposta 2020, Mod. Unico 2021;
 - o anno d'imposta 2021, Mod. Unico 2022;
 - o anno d'imposta 2022, CU 2023.
- copia libro beni ammortizzabili, anni 2020-2021-2022 **(Allegato n. 013)**;
- copia registro IVA 2020 **(Allegato n. 014)**;
- copia registro IVA 2021 **(Allegato n. 015)**;
- copia registro IVA 2022 **(Allegato n. 016)**;
- copia contratto di consulenza con la società "Gb Pharma Group" **(Allegato n. 017)**;
- copia contratto di lavoro dipendente con la società Page Personell S.p.A. **(Allegato n. 018)**;
- buste paga da aprile 2022 a gennaio 2023 **(Allegato n. 019)**;
- cartelle di pagamento notificate da Agenzia Entrate-Riscossione **(Allegato n. 020)**;

- relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istante **(Allegato n. 021)**;
- contratto di mutuo BPM S.p.A. **(Allegato n. 022)**;
- piano di ammortamento del mutuo ipotecario aggiornato al mese di ottobre 2022 **(Allegato n. 023)**;
- estratti conto degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 024)**;
- risultanze cassetto fiscale riguardanti il contratto di Locazione dell'immobile di Catania **(Allegato n. 025)**;
- verifica P.IVA Agenzia delle Entrate **(Allegato n. 026)**;
- ricorso congiunto per affido e mantenimento della figlia [REDACTED] **(Allegato n. 027)**;
- decreto di mantenimento del figlio [REDACTED] **(Allegato n. 028)**;
- iscrizione albo dei medici **(Allegato n. 029)**;
- dichiarazioni dei redditi dall'anno 2007 all'anno d'imposta 2012 **(Allegato n. 030)**;
- dichiarazioni dei redditi relativa all'anno d'imposta 2013 **(Allegato n. 031)**;
- dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2014 **(Allegato n. 032)**;
- pagina sito web "Istituto Riza" inerente ai costi sostenuti per il Corso di Psicoterapia quadriennale **(Allegato n. 033)**;
- contratto di finanziamento Agos Ducato S.p.A. n. 052562600 **(Allegato n. 034)**;
- certificato di specializzazione in psicoterapia **(Allegato n. 035)**;
- pagina sito web "Scuola di Medicina Estetica Pratica" inerente ai costi sostenuti per il Corso **(Allegato n. 036)**;
- contratto di finanziamento n. 20083372391415 Findomestic S.p.A. **(Allegato n. 037)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016, redditi 2015 **(Allegato n. 038)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2017, redditi 2016 **(Allegato n. 039)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018, redditi 2017 **(Allegato n. 040)**;
- busta paga mese di gennaio 2023 **(Allegato n. 041)**;
- estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Agos Ducato S.p.A. dell'anno 2018 **(Allegato n. 042)**;
- estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Findomestic S.p.a. del 2019 **(Allegato n. 043)**;
- estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Banca Desio, nell'anno 2019 **(Allegato n. 044)**;

- elenco medici abilitati all'idrocolonterapia per la Regione Piemonte **(Allegato n. 045)**;
- prospetto riepilogativo finanziamento BCC Lease S.p.A. **(Allegato n. 046)**;
- piano di ammortamento finanziamento n. 224377 con Banca Desio S.p.A. **(Allegato n. 047)**;
- copia contratto Finitalia S.p.A. ed estratto conto pagamenti completo **(Allegato n. 048)**;
- piano di ammortamento finanziamento n. 00305258 con Banca Desio S.p.A. **(Allegato n. 049)**;
- piano di ammortamento finanziamento n. 00316039 con Banca Desio S.p.A. **(Allegato n. 050)**;
- estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento n. 00316039 Banca Desio del 2021 ed estinzione contratto Banca Desio del 2019 **(Allegato n. 051)**;
- estratto conto corrente Banca Desio, mesi di gennaio e febbraio 2023 **(Allegato n. 052)**;
- ricevute spese scolastiche figli **(Allegato n. 053)**;
- ricevute pagamento utenze **(Allegato n. 054)**.

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome della ricorrente, giusto provvedimento di autorizzazione dell'O.C.C., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 055)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 056)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 057)**;
- richiesta certificazione debitoria comuni interessati alla procedura (Catania e Novara) **(Allegato n. 058)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 059)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 060)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 061)**;

- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 062)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 063)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 064)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia per bolli auto **(Allegato n. 065)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 066)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 067)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 068)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 069)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 27-04-2023** e segnatamente nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istante (*Cfr. Allegato n. 021*).

Sulla base della documentazione esaminata si è approntata infine l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 14/2019, riferita alla **proposta di cd. "Concordato minore", in seguito all'istanza depositata dalla sig.ra Scarlata Pamela**, come sopra generalizzata.

In particolare il comma 2° dell'art. 76 del D.Lgs. 14/2019, specifica che alla proposta di Concordato minore deve essere allegata una relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;
- g) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta.

Inoltre, il comma 3° dell'art. 76 prevede altresì che *“L'organismo di composizione della crisi, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.”*.

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il concordato proposto, fornendo all'organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso mediante provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Tribunale di Catania.

Infine, si precisa che la seguente proposta viene redatta ai sensi dell'art. 74 comma 1° del D.Lgs. 14/2019 in quanto consente all'istante la prosecuzione della propria attività professionale, in fattispecie quella di medico.

3. INFORMAZIONI SULLA PROPONENTE

3.1. Stato di famiglia

Il nucleo familiare della proponente (*Cfr. Allegato n. 007*) consta della stessa e dei due figli nelle persone di:

- Scarlata Pamela, nata a Novara (NO) il 20/03/1975, codice fiscale SCRPM75C60F952G (debitore istante);

- ██████████, nata a ██████████, codice fiscale ██████████ (figlia);
- ██████████, nato a ██████████, codice fiscale ██████████ (figlio).

Tutti i familiari di cui sopra hanno dichiarato la propria residenza presso la seguente unità immobiliare (Cfr. Allegato n. 007):

- Scarlata Pamela, ██████████, residenti in Catania (CT) via Galatioto, n. 3.

Si precisa che l'immobile presso cui risiede il nucleo familiare dell'istante è detenuto in locazione con contratto regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate (Cfr. Allegato n. 025). Il canone di locazione è fissato in euro 800,00 mensili, oltre oneri condominiali pari ad euro 130,00 mensili.

3.2. Posizione e reddito medio annuale

La sig.ra Pamela Scarlata, dal 01-03-2012, è titolare della P.IVA 02315000030 ed esercita a tutt'oggi la professione di medico con specializzazione in medicina funzionale.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni d'imposta 2018, 2019, 2020 e 2021 (Cfr. Allegato n. 012), dalle buste paga relative all'anno d'imposta 2022 (Cfr. Allegato n. 019) e dalla situazione contabile e fiscale dell'anno 2022 (Cfr. Allegato n. 040 e Allegato n. 009), il reddito medio annuale percepito dalla ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 è pari ad euro 46.402,55 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2022, così come risulta dalle Certificazioni Uniche e dalla situazione contabile, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 76.123,60 circa. Il predetto reddito, per l'anno 2022, al netto delle imposte trattenute, si attesta ad euro 42.960,00, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente a circa euro 3.580,00 netti mensili.

Al reddito va aggiunta anche la somma percepita a titolo di assegno di mantenimento mensile per i due figli, pari ad euro 1.380,00 (di cui euro 850,00 per la figlia ██████████ ed euro 530,00 per il figlio ██████████) corrispondenti annualmente ad euro 16.560,00 (di cui euro 10.200,00 per mantenimento della figlia ██████████ (Cfr. Allegato n. 027) ed euro 6.360,00 per mantenimento del figlio ██████████ (Cfr. Allegato n. 028)). Pertanto, mensilmente, il reddito netto medio corrisponde a complessivi euro 4.960,00.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dalla ricorrente negli ultimi cinque anni:

SCARLATA PAMELA					
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile	Assegni mantenimento	Totale entrate mensili
2018	89.873,00	57.980,00	4.831,67	1.380,00	6.211,67
2019	84.566,00	56.147,00	4.678,92	1.380,00	6.058,92
2020	28.580,00	26.420,00	2.201,67	1.380,00	3.581,67
2021	69.546,00	48.506,00	4.042,17	1.380,00	5.422,17
2022	76.123,60	42.959,75	3.579,98	1.380,00	4.959,98
Reddito totale medio	69.737,72	46.402,55	3.866,88	1.380,00	5.246,88

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi, delle buste paga e dalla situazione economico/finanziaria degli ultimi cinque anni, relativa alla sig.ra Scarlata Pamela, **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 4.960,00** (di cui euro 3.580,00 derivanti dall'attività professionale di medico ed euro 1.380,00 derivanti da assegno di mantenimento per i due figli).

3.3. Beni posseduti

Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 062 e Allegato n. 063), la sig.ra Scarlata Pamela risulta titolare del diritto di "nuda proprietà" sui seguenti beni immobili:

- a) **abitazione di tipo civile**, sita in Novara (NO), Corso Torino n. 52 piano S1-3, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 75, part. 1607, sub. 18 categoria A/2 classe 2, consistenza 4 vani, (94 mq), rendita euro 537,12, per il diritto di "nuda proprietà" al 100%;
- b) **autorimessa senza fine di lucro**, sita in Novara (NO), Corso Torino n. 50/A Piano S1, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 75, part. 1607, sub. 5, consistenza 32 mq, Cl. 3 rendita 103,81 per il diritto di "nuda proprietà" al 100%.

I beni immobili sopra indicati sono stati acquisiti mediante atto di compravendita del 06-12-2011, ai rogiti del Notaio Dott. Giuseppe Mittino Rep. 460971/34620, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 14-12-2011 Reg. Gen. 19774 Reg. Part. 12964.

Si evidenzia che sull'immobile grava un'ipoteca di tipo volontario. La predetta ipoteca è stata iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara in data 14-12-2011, Reg. Gen. n. 19775 e Reg. Par. n. 3183, per l'importo di euro 324.000,00 a garanzia del mutuo ipotecario concesso da Banca BPM per l'acquisto e la ristrutturazione della predetta abitazione, per un importo complessivo in linea capitale di euro 216.000,00.

Ai fini della valutazione degli immobili sopra enucleati sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI²), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti (**Allegato n. 070**):

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Novara (NO)			
(quotazione: anno 2022, semestre 2°)			
Codice Zona E1- Fascia/zona: Semicentrale/ V.LE ROMA,V.A.COSTA, V.MICCA, FER. TO-MI, V.LE VOLTA, L.GO CANTELLI, C. VERCELLI, L.GO LEONARDI, B.LO BUONARROTI			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, Cat. A/2, Cl. 2, consistenza 94 mq	89.300,00	29.760,00	110.450,00
- Autorimessa senza fine di lucro, Cat. C/6, Cl. 3, consistenza 32 mq	19.840,00	131.600,00	24.800,00
Valore medio immobili	109.140,00	161.360,00	135.250,00

In definitiva, **lo scrivente, con riferimento al valore del patrimonio immobiliare dell'istante, ritiene opportuno**, in considerazione delle risultanze dei valori medi dell'O.M.I., **quantificarlo in complessivi euro 132.250,00 (di cui euro 110.450,00 per la civile abitazione ed euro 24.800,00 per l'autorimessa senza fine di lucro).**

Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (Cfr. Allegato n. 064) l'istante non è proprietaria di alcun bene mobile registrato.

3.4. Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

² L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 062*), si riscontra che la sig.ra Scarlata Pamela, negli ultimi cinque anni, non ha posto in essere nessun atto dispositivo del proprio patrimonio immobiliare.

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. A)

L'esame della documentazione depositata dalla ricorrente, a corredo della proposta di concordato minore con prosecuzione dell'attività professionale e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Il sovraindebitamento dell'istante è stato determinato da una vera e propria crisi economica e finanziaria, iniziata nell'anno 2020 a causa della ben nota pandemia da Covid-19, proseguita anche negli anni successivi, determinando per l'istante l'impossibilità di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte.

La sig.ra Scarlata Pamela esercita l'attività professionale di medico generico, con iscrizione sin dal 06-08-2007 all'Albo dei Medici della provincia di Novara (*Cfr. Allegato n. 029*), svolgendo dapprima la professione soltanto come lavoratore dipendente e successivamente, dal 01-03-2012, anche come libero professionista con P.IVA n. 02315000030 (*Cfr. Allegato n. 026*) e codice ATECO 86.21.00.

Invero dal 2007 al 2012 la sig.ra Scarlata prestò attività di lavoro dipendente presso varie cause farmaceutiche, ed in particolare:

- dal 27-08-2007 al 31-12-2008, presso la società UCB Pharma S.p.A., corrente in Milano (MI), via Varesina n. 162, P.IVA 00471770016;
- dal 07-01-2009 al 31-10-2009, presso la società Novartis Farma S.p.A., corrente in Milano (MI), via Luigi Sturzo n. 43, P. IVA 02385200122;
- dal 02-11-2009 al 31-12-2012, presso la società Zambon Italia S.r.l., corrente in Bresso (MI), via Lillo del Luca n. 10, P. IVA 02307520243.

In virtù dei rapporti di lavoro dipendente succedutisi negli anni, dal 2007 al 2012 (*Cfr. Allegato n. 030*), l'istante poteva disporre di redditi mensili significativi, come di seguito riepilogato:

SCARLATA PAMELA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2007	73.941,00	47.681,00	3.973,42
2008	75.153,00	50.023,00	4.168,58
2009	165.659,00	116.420,00	9.701,67
2010	113.030,00	74.005,00	6.167,08
2011	107.730,00	65.949,00	5.495,75
2012	120.015,00	73.728,00	6.144,00

Nell'anno 2011 e precisamente in data 06-12-2011, l'istante stipulò (unitamente alla madre sig.ra [REDACTED], che rilasciò fideiussione), il contratto di mutuo ipotecario n. 19588310 con Banca BPM S.p.A., per un importo complessivo di euro 357.617,84 (di cui euro 216.000,00 in linea capitale), per l'acquisto e la ristrutturazione della civile abitazione e del garage, siti in Novara (NO) Corso Torino rispettivamente ai civici 50 e 52, su cui ad oggi l'istante è titolare unicamente del diritto di nuda proprietà (*Cfr. Allegato n. 022*) essendo il diritto di usufrutto in capo alla madre. Tale contratto di mutuo è stato stipulato con applicazione del tasso variabile³, determinando dunque una rata iniziale pari ad euro 1.074,15 (*Cfr. Allegato n. 023*).

Nell'anno 2012, l'istante, in considerazione del mancato rinnovo del contratto con la società farmaceutica Zambon S.r.l., decise di avviare la propria attività professionale, aprendo uno studio medico in Novara, via Crespi n. 50.

Invero, nei primi anni di avvio dell'attività professionale, l'istante registrò dei redditi modesti rispetto a quanto percepito negli anni precedenti come lavoratore dipendente (*Cfr. Allegato n. 031-032*) e per tale ragione, a partire dall'anno 2015, decise di implementare le proprie conoscenze seguendo diversi corsi di specializzazione nel settore medico.

In particolare, all'inizio dell'anno 2015 l'istante decise di conseguire la specializzazione in Psicoterapia a indirizzo psicosomatico, presso l'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica, sito in Milano, via Luigi Anelli n. 12. Il corso di specializzazione presso l'Istituto Riza, di durata quadriennale, si teneva nella sede di Milano ed aveva un costo complessivo di euro 14.000,00 esente IVA (*Cfr. Allegato n. 033*).

³ Calcolato in base al tasso annuo nominale, rideterminato a scadenza della rata in misura pari al 2,85% in più della media aritmetica arrotondata dello 0,05 superiore, dei tassi EURIBOR 3 mesi relativi al mese solare precedente quello di applicazione, pubblicata sul quotidiano "il Sole 24 ore", media corrispondente all'1,60%. [...] Qualora a seguito delle fluttuazioni dell'indice di riferimento (Euribor 3 Mesi media mese precedente), il tasso finito (Euribor tre mesi precedente + spread) dovesse superare il limite di 5,60 punti percentuali, detto tasso sarà automaticamente ricondotto alla misura massima del 5,60% (cinque virgola sessanta per cento) (*Cfr. Allegato n. 022*).

Al fine di poter sostenere agevolmente il costo derivante dal predetto corso di specializzazione (spese di iscrizione e costi di trasferta a Milano), l'istante stipulò, in data 16/04/2015, il contratto di finanziamento n. 052562600 con la società Agos Ducato S.p.A. per complessivi euro 34.216,00 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 70 (settanta) rate mensili di euro 487,50 (Cfr. Allegato n. 034). Attraverso tale contratto di finanziamento l'istante conseguì la specializzazione in psicoterapia (Cfr. Allegato n. 035).

Successivamente, nell'anno 2016 l'istante decise di frequentare il Corso di Medicina Estetica, di durata quadriennale, erogato dalla Scuola di Medicina Estetica Pratica, in Milano, il cui costo complessivo ammontava ad euro 12.200,00 euro (euro 3.050,00 per ciascun anno) (Cfr. Allegato n. 036). Anche in questo caso, al fine di sostenere il costo, la sig.ra Scarlata sottoscrisse, in data 13-09-2016, il contratto di finanziamento n. 20083372391415 con la società Findomestic S.p.A. A fronte di tale contratto le è stata erogata la somma di euro 15.000,00 in linea capitale, con restituzione di complessivi euro 18.807,00, da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante di euro 223,90 (Cfr. Allegato n. 037).

A seguito dell'ampliamento delle proprie competenze professionali in ambito medico, l'istante riuscì ad incrementare la propria attività ed ottenere ulteriori contratti di lavoro dipendente triplicando, dall'anno 2013 all'anno 2018 (Cfr. Allegato n. 031,032 e da n. 038 a n. 040), i propri redditi, così come di seguito riepilogato:

SCARLATA PAMELA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2013	20.219,00	16.713,00	1.392,75
2014	45.293,00	33.213,00	2.767,75
2015	52.170,00	36.921,00	3.076,75
2016	48.220,00	33.569,00	2.797,42
2017	74.964,00	48.993,00	4.082,75
2018	89.873,00	57.980,00	4.831,67

Tra la fine dell'anno 2018 ed il 2019, l'istante stipulò alcuni contratti di finanziamento e precisamente:

- in data 11-08-2018 sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 01060241718 con la società Agos Ducato S.p.A., per complessivi euro 76.320,00 (di cui euro 38.000,00 in linea capitale) da rimborsare in n. 120 (centoventi) rate mensili di euro 636,00 ciascuna. Invero, per mezzo di detto finanziamento l'istante, con la somma di euro

- 18.000,00 estinse il precedente contratto n. 052562600 del 16-04-2015, incassando una liquidità complessiva di euro 20.000,00 (*Cfr. Allegato n. 042*);
- nel mese di agosto 2018, al fine di provvedere anche all'adeguamento dei locali del proprio studio professionale, la dott.ssa Scarlata sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 418/166008 con Banca Desio S.p.A., di complessivi euro 22.100,00 (importo comprensivo di capitale ed interessi);
 - in data 11-06-2019, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20220084589126, con la società Findomestic S.p.A., per l'importo complessivo di euro 35.232,00 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 96 (novantasei) rate mensili di euro 367,00 ciascuna. Unitamente a detto contratto la Findomestic S.p.A. concesse alla dott.ssa Scarlata l'utilizzo della linea di credito n. 20220508818606, da rimborsare mediante il pagamento di rate mensili da euro 60,00. Invero, per mezzo di detto finanziamento l'istante, con la somma di euro 9.921,46, estinse il precedente contratto n. 20083372391415, ricavando di fatto una liquidità di euro 15.078,54 (*Cfr. Allegato n. 043*), interamente impiegata per acquistare i mobili della propria abitazione, così come dichiarato dall'istante;
 - in data 30-07-2019, l'istante sottoscriveva il contratto di finanziamento n. 530641800190185, con Banca Desio S.p.A., per complessivi euro 26.827,35 (di cui euro 25.000,00 in line capitale). Di fatto, attraverso questo finanziamento l'istante estinse, con la somma di euro 15.256,11, il precedente prestito n. 418/166008 stipulato con la stessa Banca Desio S.p.A. nell'anno 2018, incassando una liquidità residua di euro 9.743,89 (*Cfr. Allegato n. 044*). La liquidità ricavata da detto finanziamento è stata impiegata dall'istante per la frequenza di due ulteriori corsi di specializzazione, di cui uno per conseguire l'abilitazione alla idrocolonterapia (*Cfr. Allegato n. 045*) e l'altro la specializzazione in medicina narrativa, erogato dall'istituto ISTUD di Milano;
 - in data 23-09-2019, a seguito dell'iscrizione all'Albo degli idrocolonterapisti, la dott.ssa Scarlata acquistò, con il contratto di locazione operativa n. 100D41/846 stipulato con la società BCC Lease S.p.A., l'apparecchiatura per eseguire la idrocolonterapia. Tale contratto prevedeva il pagamento di n. 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 221,78 (importo comprensivo d'iva) con

scadenza e conseguente possibilità di riscattare lo strumento nel mese di ottobre 2023 (Cfr. Allegato n. 046).

Nell'anno 2019, l'istante, grazie alla propria attività professionale, poteva contare su un reddito annuale netto pari ad euro 56.330,00, corrispondenti ad euro 4.694,00 mensili (Cfr. Par. 3.2), che le consentiva di adempiere senza alcuna difficoltà a tutte le obbligazioni assunte.

Sempre nell'anno 2019 l'istante sottoscrisse altresì la carta di credito fondazione Empam con la Banca Popolare di Sondrio per il pagamento dei contributi previdenziali personali.

Nell'anno 2020 la situazione economica della Scarlata subì una forte contrazione a causa della pandemia da Covid-19. Invero, nel mese di marzo 2020, la provincia di Novara venne ricompresa sin da subito tra le zone "rosse", con sospensione di tutte le attività e divieto di ogni spostamento. Per tutto l'anno 2020 la situazione economico-finanziaria non migliorò in alcun modo, tanto che la Scarlata subì un dimezzamento dei propri redditi mensili che si ridussero da euro 4.694,00 ad euro 2.200,00 circa mensili (Cfr. Par. 3.2). Tale congiuntura negativa comportò per l'istante evidenti difficoltà a provvedere puntualmente al pagamento delle rate in essere, tanto che la stessa dovette chiedere la sospensione delle rate del mutuo ipotecario in essere (Cfr. Allegato n. 023), per continuare a sostenere il pagamento delle rate dei vari finanziamenti, delle imposte e dei contributi (inclusa l'assicurazione professionale).

Al fine di poter continuare a sostenere il pagamento delle rate dei finanziamenti contratti, la Scarlata, in data 27-05-2020, stipulò il contratto di finanziamento n. 00224377 con Banca Desio S.p.A. per complessivi euro 26.827,35 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate da euro 271,00 (Cfr. Allegato n. 047), il quale prevedeva la garanzia del Medio Credito Centrale. Attraverso la liquidità ricavata dal predetto finanziamento l'istante riuscì a sostenere il pagamento delle rate dei finanziamenti già in essere con le varie società (Agos Ducato S.p.A., Findomestic S.p.A., Banca Desio S.p.A.).

Successivamente, in data 25-11-2020, l'istante sottoscrisse con la società Finitalia S.p.A. la carta di credito rateale n. 020119778005 per complessivi euro 1.390,20, da rimborsare mediante il pagamento di n. 10 (dieci) rate mensili d'importo costante pari ad euro 139,20, attraverso la quale riuscì a pagare l'assicurazione professionale fino al mese di novembre 2022, data in cui il contratto della carta di credito venne estinto (Cfr. Allegato n. 048).

Nell'anno 2021, la Scarlata, attraverso la liquidità ricavata dal finanziamento del 27-05-2020 stipulato con Banca Desio S.p.A., continuò a sostenere il pagamento delle varie rate del mutuo ipotecario e dei finanziamenti (Findomestic S.p.A., Agos Ducato S.p.A., Banca Desio S.p.A. n. 530641800190185 del 30-07-2019, Bcc Lease S.p.A.). Tuttavia, esaurita detta liquidità, l'istante non riuscì più ad onorare le varie scadenze mensili, tanto che nell'anno 2021, al fine di ripianare le rate arretrate, sottoscrisse due contratti di finanziamento con Banca Desio S.p.A., come di seguito riepilogato:

- in data 15-07-2021, sottoscrisse il contratto n. 00305258 con Banca Desio S.p.A. per complessivi euro 1.985,43 da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensile d'importo costante pari ad euro 20,26 (Cfr. Allegato n. 049), attraverso il quale (ad oggi in regolare ammortamento) l'istante riuscì a sostenere il pagamento delle spese correnti;
- in data 20-10-2021, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 00316039 con Banca Desio S.p.A., per complessivi euro 23.032,54 (di cui euro 21.528,08 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 36 (trentasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 638,59 (Cfr. Allegato n. 050); per mezzo di detto finanziamento l'istante estinse il contratto di finanziamento n. 530641800190185 stipulato in data 30-07-2019 con la somma di euro 13.939,06, ricavando di fatto una liquidità complessiva di euro 7.589,02 (Cfr. Allegato n. 051). Tale liquidità venne impiegata per il trasferimento a Catania (luogo d'origine dei propri familiari), città nella quale attualmente risiede.

Solamente a partire dall'anno 2022 la situazione economico-finanziaria dell'istante migliorò notevolmente, anche in virtù del contratto di lavoro dipendente, stipulato con la società Page Personell S.p.A. (Cfr. Allegato n. 018), grazie al quale essa riuscì ad incassare complessivamente euro 39.521,00 (Cfr. Allegato n. 019), come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA 2022 "PAGE PERSONELL S.P.A."		
MESE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
APRILE	5.419,46	3.427,47
MAGGIO	6.556,33	4.049,47
GIUGNO	6.326,98	4.036,36
LUGLIO	5.750,74	3.588,22
AGOSTO	4.815,51	3.212,64
SETTEMBRE	6.222,78	3.866,00
OTTOBRE	6.819,50	4.307,13
NOVEMBRE	11.381,28	6.821,58
DICEMBRE	6.968,60	6.212,53

TOTALE	60.261,18	39.521,40
---------------	------------------	------------------

Il reddito ricavato da tale attività di lavoro dipendente, unitamente a quello derivante dall'attività professionale, hanno di fatto migliorando la condizione economica della stessa. Tuttavia, nonostante tale miglioramento, l'istante si ritrova oggi a pagare, solo per i finanziamenti (mutuo escluso), rate mensili per complessivi euro 2.214,08 (euro 638,00 per il contratto n. 00316039 con Banca Desio; euro 20,30 per il contratto n. 00305258 con Banca Desio; euro 271,00 per il contratto n. 00224377 con Banca Desio; euro 221,78 per la locazione operativa con la società Bcc Lease S.p.A.; euro 367,00 per il contratto n. 20220084589126 con la società Findomestic; euro 60,00 per il contratto di credito n. 20220508818606 con Findomestic S.p.A.; euro 636,00 per il contratto di finanziamento Agos Ducato S.p.A.) a cui si aggiunge la rata mensile del mutuo ipotecario sottoscritto con Banca BPM, la quale rata, considerato il tasso variabile, di mese in mese risulta sempre più elevata, attestandosi mediamente ad euro 1.100,00 mensili.

In definitiva, la sig.ra Scarlata Pamela - anche per mezzo del contributo esterno di euro 800,00 mensili, che sarà erogato della [REDACTED], quantomeno nei primi quarantotto mesi (tenuto conto anche dell'età della madre) – intende proporre ai propri creditori una soluzione concordataria, ex art. 74 e ss. D.Lgs. 14/2019, al fine di poter proseguire la propria attività professionale e nel contempo poter soddisfare al meglio i propri creditori.

5. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. B

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 comma 2° lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito delle risultanze documentali rinvenute dal cassetto fiscale (in particolar modo dalle dichiarazioni dei redditi), dalle varie certificazioni (CRIF, Banca d'Italia) e dagli estratti conto consegnati, le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni hanno la propria origine, orientativamente, nell'anno 2020 allor quando l'istante, a causa della pandemia da Covid-19 ed il conseguente blocco della propria attività professionale, ha visto dimezzarsi i propri redditi,

passando da un reddito netto mensile di euro 4.679,00 netti (nell'anno 2019) ad un reddito netto mensile di euro 2.202,00 nell'anno 2020 (*Cfr. Par. 3.2*).

Conseguentemente l'istante, trovatasi in difficoltà nell'adempiere il pagamento delle rate dei vari finanziamenti, in data 27-05-2020 (proprio dopo la fine della chiusura forzata Covid-19) sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 00224377 con Banca Desio S.p.A. per complessivi euro 26.827,35 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate da euro 271,00 (*Cfr. Allegato n. 047*), il quale prevedeva la garanzia del Medio Credito Centrale. Di fatto dunque, grazie a questo finanziamento l'istante riuscì a sostenere il pagamento delle rate dei vari finanziamenti in corso, il pagamento della carta di credito rilasciata da Banca Popolare di Sondrio in convenzione con l'istituto previdenziale E.N.P.A.M., nonché delle imposte (per le quali l'istante ha presentato anche richieste di rateizzazione) e dei contributi previdenziali ordinariamente dovuti. Tuttavia, se da un lato, attraverso il finanziamento garantito dal M.C.C., l'istante è riuscita a sostenere le obbligazioni derivanti dai finanziamenti pregressi, dall'altro lato si è trovata gravata dalle ulteriori rate da pagare, senza di fatto riuscire a sostenere tutti i pagamenti mensili oltre alle spese ordinarie necessarie per il sostentamento del proprio nucleo familiare.

Nello specifico, con riferimento alle obbligazioni in essere, attraverso il riscontro degli estratti conto bancari (*Cfr. Allegato n. 024 e n. 052*) consegnati dall'istante, è emerso quanto segue:

- il prestito personale n. 01060241718, stipulato in data 11-08-2018, con Agos Ducato S.p.A. risulta onorato dall'istante fino al mese di ottobre 2021 (ultima rata pagata il 08-10-2021);
- il prestito personale n. 20220084589126, stipulato in data 11-06-2019, con Findomestic S.p.A. risulta onorato dall'istante fino al mese dicembre 2021 (ultima rata pagata il 06-12-2021);
- la linea di credito n. 20220508818606, stipulata in data 11-06-2019, con Findomestic S.p.A. risulta onorata dall'istante fino al mese dicembre 2021 (ultima rata pagata il 06-12-2021);
- il contratto di locazione operativa n. 100D41/846 (leasing), stipulato in data 23-09-2019, con BCC Lease S.p.A. risulta in regolare ammortamento ed onorato dall'istante fino al mese di marzo 2023;

- la carta di credito rilasciata da Banca Popolare di Sondrio in convenzione con E.M.P.A.M., risulta regolarmente pagata fino a dicembre 2021 (ultima rata 06-12-2021);
- il contratto finanziamento n. 00224377, stipulato in data 27-05-2020 con Banca Desio S.p.A., risulta in regolare ammortamento ed onorato dall'istante fino al mese di marzo 2023;
- il contratto finanziamento n. 00305258, stipulato in data 15-07-2021 con Banca Desio S.p.A., risulta in regolare ammortamento ed onorato dall'istante fino al mese di marzo 2023;
- il contratto finanziamento n. 00316039, stipulato in data 20-10-2021, con Banca Desio S.p.A. risulta in regolare ammortamento ed onorato dall'istante fino al mese di marzo 2023;
- le rate della carta di credito rilasciata da American Express, risultano pagate fino al mese di gennaio 2023.

Con riferimento alle ragioni che hanno comportato per l'istante l'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*), le stesse possono ricondursi al dimezzamento dei redditi, avvenuto nel corso dell'anno 2020, in corrispondenza della situazione emergenziale Covid-19. Tale evento straordinario ha determinato per l'istante l'impossibilità di far fronte a tutte le spese correnti ed al rimborso dei finanziamenti, tanto che la stessa ha dovuto richiedere il prestito agevolato e garantito dal Medio Credito Centrale previsto per le attività in difficoltà a causa della pandemia.

Nonostante nell'anno 2021 l'attività professionale della dott.ssa Scarlata registrò una discreta ripresa, l'istante non riusciva comunque a sostenere tutti i pagamenti delle rate in essere e delle spese correnti per il proprio nucleo familiare, tanto che, per saldare le pregresse posizioni debitorie, essa sottoscrisse, nel mese di ottobre 2021, un ulteriore contratto di finanziamento (n. 00316039 con Banca Desio S.p.A.). A fronte degli esborsi per le rate dei finanziamenti stipulati, pari ad euro 2.214,08 circa, l'istante doveva far fronte anche al pagamento della rata del mutuo ipotecario (stipulato con Banca BPM S.p.A.), la quale, a causa dell'innalzamento dei tassi d'interesse, aumentò notevolmente determinando un sostanziale aggravamento della situazione finanziaria in capo all'istante.

6. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 76, comma 3 del D. Lgs. 14/20019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore”*.

Il merito creditizio si valuta in applicazione dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 indicando se *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Nel caso che ci occupa, in data 06-12-2011 l'istante ha sottoscritto (unitamente alla madre sig.ra [REDACTED], che rilasciò fideiussione) il contratto di mutuo ipotecario n. 19588310 con Banca BPM S.p.A., per un importo complessivo di euro 357.617,84 (di cui euro 216.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 360 rate (trent'anni) mensili d'importo variabile, a partire dalla prima rata di euro 1.074,15.

All'epoca della concessione del finanziamento, vale a dire nell'anno 2011, l'istante godeva di un reddito netto annuale di euro 65.949,00 corrispondenti euro 5.496,00 netti mensili (Cfr. Allegato n.030) mentre il suo nucleo familiare era composto da tre persone.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del mutuo (anno 2011), avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 851,29⁴.

Invero, la Banca BPM S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio della Scarlata e ciò in quanto a fronte di un reddito netto di euro 5.496,00, decurtando la rata del mutuo di euro 1.074,15, rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro 4.421,95 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Successivamente, in data 16-04-2015, l'istante sottoscrisse il prestito chirografario n. 052562600, con la società Agos Ducato S.p.A., per complessivi euro 34.216,00 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da restituire in n. 70 (settanta) rate mensili d'importo

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2011 era pari ad euro 417,30 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

costante di euro 487,50. Orbene, nell'anno 2015, la Scarlata percepiva un reddito netto annuo di euro 36.921,00 corrispondenti ad euro 3.077,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 038*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, decurtando la rata del mutuo ipotecario, pari ad euro 1.075,15 circa, residuava un reddito complessivo di euro 2.003,00.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, il creditore avrebbe dovuto valutare il reddito residuo a disposizione del richiedente, necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), che all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 910,50⁵.

Invero, la società Agos Ducato S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò perché a fronte di un reddito di euro 2.003,00 (tenuto conto della rata del mutuo ipotecario già in essere), decurtando la rata del prestito personale Agos Ducato S.p.A. di euro 487,50, residuava una disponibilità finanziaria per il nucleo familiare di euro 1.515,45 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D.Lgs. n. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Successivamente, in data 13-09-2016, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20083372391415 con la società Findomestic S.p.A., per la somma complessiva di euro 18.807,00 (di cui euro 15.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante di euro 223,90 (*Cfr. Allegato n. 037*).

Orbene nell'anno 2016 la Scarlata percepiva un reddito netto annuale di euro 33.569,00 corrispondenti ad euro 2.797,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 039*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, decurtando la rate del mutuo ipotecario e la rate del prestito Agos Ducato S.p.A., pari a complessivi euro 1.561,65 (euro 1.074,15 rata del mutuo ed euro 487,50 rata del prestito Agos Ducato S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 1.235,45.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, il creditore avrebbe dovuto valutare il reddito residuo a disposizione del richiedente, necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), che all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 909,44⁶.

⁵ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2015 era pari ad euro 448,52 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2016 era pari ad euro 448,00 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

In fattispecie, la società Findomestic S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò perché, a fronte di un reddito di euro 1.235,45 (tenuto conto delle rate già in essere), decurtando la rata del prestito Findomestic S.p.A. di euro 223,90, rimaneva una disponibilità residua per il nucleo familiare pari ad euro 1.011,55 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

In data 11-08-2018 l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 01060241718 con la società Agos Ducato S.p.A., per complessivi euro 76.320,00 (di cui euro 38.000,00) da rimborsare in n. 120 (centoventi) rate mensili di euro 636,00 ciascuna. Invero, per mezzo di detto finanziamento l'istante estinse il precedente contratto n. 052562600 del 16-04-2015 sottoscritto sempre con Agos Ducato S.p.A. con l'importo di euro 18.000,00.

Ebbene nell'anno 2018, la Scarlata percepiva un reddito netto annuale di euro 57.980,00 corrispondenti ad euro 4.832,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 012*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le spese derivanti dal mutuo ipotecario e dal prestito Findomestic S.p.A., pari a complessivi euro 1.297,95 (euro 1.074,15 rata del mutuo ed euro 223,90 rata del prestito Findomestic S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 3.534,00.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 924,12⁷.

Invero, la società Agos Ducato S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio della sig.ra Scarlata e ciò perché, a fronte di un reddito di euro 3.534,00 (tenuto conto delle rate già in essere), decurtando la rata del prestito Agos Ducato S.p.A. di euro 636,00, residuava una disponibilità finanziaria per il nucleo familiare di euro 2.898,00 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 co. 3 del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Nello stesso mese di agosto 2018, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 418/166008 con Banca Desio S.p.A., per complessivi euro 22.100,00 (importo comprensivo di capitale ed interessi) da restituire mediante il pagamento di n. 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 368,00.

⁷ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2018 era pari ad euro 453,00 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

Orbene, nell'anno 2018, la Scarlata percepiva un reddito netto annuo di euro 57.980,00, corrispondenti ad euro 4.832,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 012*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le spese relative ai contratti in essere per complessivi euro 1.934,90 (euro 1.074,15 rata del mutuo ed euro 223,90 rata del prestito Findomestic S.p.A. ed euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 2.898,05.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 924,12⁸.

Alla luce di tale dato, Banca Desio S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto, decurtando la rata del prestito di euro 368,00, residuava una disponibilità finanziaria per il nucleo familiare di euro 2.531,05 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Nell'anno 2019, in data 11-06-2019, l'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 20220084589126, con la società Findomestic S.p.A., per l'importo complessivo di euro 35.232,00 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 96 (novantasei) rate mensili di euro 367,00 ciascuna ed il contratto di linea di credito n. 20220508818606 da rimborsare mediante il pagamento di rate mensili da euro 60,00. Invero, per mezzo di detto finanziamento l'istante, con la somma di euro 9.921,46, ha estinto il precedente contratto n. 20083372391415 stipulato sempre con la stessa Findomestic S.p.A.

Nell'anno 2019 la Scarlata percepiva un reddito netto annuale di euro 56.147,00 corrispondenti ad euro 4.679,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 012*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo la spesa dai finanziamenti in essere pari a complessivi euro 2.077,05 (euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A. ed euro 368,00 prestito Banca Desio S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 2.616,95.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 938,36⁹.

⁸ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2018 era pari ad euro 453,00 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

Invero, la società Findomestic S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto decurtando le due rate del prestito di euro 367,00 e di euro 60,00 euro (per il contratto di linea di credito) rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro 2.174,95 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Sempre nell'anno 2019, l'istante sottoscrisse, in data 30-07-2019, il contratto di finanziamento n. 530641800190185, con Banca Desio S.p.A., per complessivi euro 26.827,35 (di cui euro 25.000,00 in line capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 43 (quarantatré) rate mensili d'importo costante pari ad euro 644,00. Per mezzo di tale finanziamento l'istante estinse il precedente prestito n. 418/166008 stipulato nell'anno 2018 con la stessa Banca Desio S.p.A.

Nell'anno 2019, come detto, la Scarlata percepiva un reddito netto annuale di euro 56.147,00 corrispondenti ad euro 4.679,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 012*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo la spesa derivante dai finanziamenti in essere pari a complessivi euro 2.137,05 (euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A. ed euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 2.541,85.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 938,36¹⁰.

La società Banca Desio S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto, decurtando la rata del prestito di euro 644,00, rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro 1.897,85, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

In data 23-09-2019 l'istante sottoscrisse il contratto di locazione operativa n. 100D41/846, con la società BCC Lease S.p.A., per complessivi euro 10.645,44, da rimborsare mediante

⁹ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2019 era pari ad euro 459,98 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

¹⁰ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2019 era pari ad euro 459,98 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

il pagamento di n. 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 221,78 (importo comprensivo d'iva).

Nell'anno 2019, l'istante percepiva un reddito netto annuale di euro 56.147,00 corrispondenti ad euro 4.679,00 netti mensili (Cfr. Allegato n. 012) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo la spesa derivante dai finanziamenti in essere per complessivi euro 2.781,15 (euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A., euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A. ed euro 644,00 per il contratto stipulato con Banca Desio S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 1.897,85.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 938,36¹¹.

La società BCC Lease S.p.A. ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto decurtando la rata del prestito di euro 221,78 rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro 1.676,07 euro, importo quest'ultimo superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

In data 27-05-2020 la Scarlata sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 00224377 con Banca Desio S.p.A., per complessivi euro 26.827,35 (di cui euro 25.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 rate da euro 271,00 (Cfr. Allegato n. 047), il quale prevedeva la garanzia del Medio Credito Centrale. L'istante, nell'anno 2020, percepiva un reddito netto annuale di euro 26.420,00, corrispondenti ad euro 2.202,00 netti mensili (Cfr. Allegato n. 012) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le rate dei finanziamenti in essere per complessivi euro 3.002,93 (euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A., euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A., euro 644,00 per il contratto stipulato con Banca Desio S.p.A. ed euro 221,78 per rata prestito BCC Lease S.p.A.), il reddito complessivo risultava essere negativo per euro -800,83. Per detto prestito regolamentato dal "D.L. Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40 e modificato da ultimo dal D.L. "Sostegni bis", è stato

¹¹ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2019 era pari ad euro 459,98 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

previsto che l'Istituto bancario potesse provvedere all'erogazione senza la valutazione del merito creditizio attesa la presenza della garanzia del Medio Credito Centrale.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 938,05¹².

Invero, dunque la società Banca Desio S.p.A. dunque, non era tenuta per detto finanziamento a valutare il merito creditizio dell'istante ai fini della concessione del finanziamento.

In data 25-11-2020, la Scarlata sottoscrisse, con la società Finitalia S.p.A., la carta di credito rateale n. 020119778005 per complessivi euro 1.390,20, da rimborsare mediante il pagamento di n. 10 (dieci) rate mensili d'importo costante pari ad euro 139,20.

Invero, come sopra detto, nell'anno 2020 l'istante percepiva un reddito netto annuale di euro 26.420,00 corrispondenti ad euro 2.202,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 012*) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le rate dei finanziamenti in essere pari a complessivi euro 3.273,93 (di cui euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A., euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A., euro 644,00 per il contratto stipulato con Banca Desio S.p.A., euro 221,78 per rata prestito BCC Lease S.p.A. euro 271,00 per prestito stipulato con Banca Desio S.p.A. nel mese di maggio 2020), residuava un reddito negativo di euro -1.071,83.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), che all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 938,05¹³.

Va da sé che anche la società Finitalia S.p.A. non ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto decurtando la rata del prestito di euro 139,20 rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro -1.211,03 euro, importo quest'ultimo nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Nell'anno 2021, la Scarlata sottoscrisse, in data 15-07-2021, il contratto n. 00305258 con Banca Desio S.p.A. per complessivi euro 1.985,43, da rimborsare mediante il pagamento di

¹² Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2020 era pari ad euro 459,83 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

¹³ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2021 era pari ad euro 460,28 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

n. 120 (centoventi) rate mensile d'importo costante pari ad euro 20,26 (Cfr. Allegato n. 049). Orbene, nell'anno 2021, l'istante percepiva un reddito netto annuale di euro 48.506,00, corrispondenti ad euro 4.042,00 netti mensili (Cfr. Allegato n. 012) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le rate dei finanziamenti in essere, pari a complessivi euro 3.413,13 (di cui euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A., euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A., euro 644,00 per il contratto stipulato con Banca Desio S.p.A., euro 221,78 per rata prestito BCC Lease S.p.A. euro 271,00 per prestito stipulato con Banca Desio S.p.A. nel mese di maggio 2020, euro 139,20 per prestito Finitalia S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 628,87.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), che all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 934,37 e pertanto Banca Desio S.p.A. non ha valutato compiutamente il merito creditizio, in quanto, decurtando l'ulteriore rata di euro 20,27, residuava un reddito di euro 608,70, importo quest'ultimo comunque inferiore a quello stabilito dalla Legge.

Infine, in data 20-10-2021 la Scarlata sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 00316039 con Banca Desio S.p.A. per complessivi euro 23.032,54 (di cui euro 21.528,08 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 36 (trentasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 638,59 (Cfr. Allegato n. 050).

Come detto sopra, nell'anno 2021, l'istante percepiva un reddito netto annuale di euro 48.506,00 corrispondenti ad euro 4.042,00 netti mensili (Cfr. Allegato n. 012) ed il nucleo familiare era composto da tre persone. Da tale importo mensile, detraendo le rate dei finanziamenti in essere, pari a complessivi euro 2.789,40 (di cui euro 1.074,15 rata del mutuo, euro 636,00 per il prestito Agos Ducato S.p.A., euro 367,00 Findomestic S.p.A., euro 60,00 per il contratto di linea di credito Findomestic S.p.A., euro 221,78 per rata prestito BCC Lease S.p.A. euro 271,00 per prestito stipulato con Banca Desio S.p.A. nel mese di maggio 2020, euro 139,20 per prestito Finitalia S.p.A. ed euro 20,27 per prestito Banca Desio S.p.A.), residuava un reddito complessivo di euro 1.252,60.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° del D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 934,37¹⁴.

In definitiva la società Banca Desio S.p.A. non ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto decurtando la rata del prestito di euro 638,00 residuava, per il nucleo familiare, una disponibilità di euro 614,60, importo quest'ultimo nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Al fine di riepilogare, schematicamente, tutte le considerazioni sopra analiticamente riportate, si fornisce, di seguito, il seguente prospetto:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
SOGGETTO FINANZIATORE E N. CONTRATTO	DATA STIPULA	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO MENSILE AL NETTO DELLE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO A MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 76 C. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO?
Mutuo ipotecario BPM S.p.A. NDG. 19588310	06/12/2011	5.496,00	5.496,00	1.074,05	851,29	4.421,95	SI
Prestito chirografario Agos Ducato n. 052562600	16/04/2015	3.077,00	2.002,95	487,50	910,50	1.515,45	SI
Findomestic S.p.a. prestito personale n. 20083372391415	13/09/2016	2.797,00	1.235,45	223,90	909,44	1.011,55	SI
Agos Ducato S.p.A. prestito personale n. 01060241718	11/08/2018	4.832,00	3.534,05	636,00	924,12	2.898,05	SI
Banca Desio Finanziamento n.418/166008	19/08/2018	4.832,00	2.898,05	367,00	924,12	2.531,05	SI
Findomestic S.p.a. prestito personale n. 20220084589126	11/06/2019	4.679,00	2.601,95	367,00	938,36	2.234,95	SI
Findomestic S.p.A. linea di credito n. 20220508818606	11/06/2019	4.679,00	2.234,95	60,00	938,36	2.174,95	SI
Banca di Desio finanziamento n. 530641800190185	30/07/2019	4.679,00	2.541,95	644,00	938,36	1.897,95	SI
Bcc Lease S.p.A. contratto di locazione operativa n. 100D41/846	23/09/2019	4.679,00	1.897,95	221,78	938,36	1.676,17	SI
Banca di Desio contratto finanziamento n. 00224377	27/05/2020	2.202,00	-800,83	271,00	938,05	-1.071,83	- ¹⁵

¹⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2021 era pari ad euro 460,28 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

¹⁵ In riferimento al predetto finanziamento si evidenzia che trattasi di finanziamento garantito dal Medio Credito Centrale per il quale l'istituto bancario non era tenuto a valutare il merito creditizio dell'istante.

Finitalia S.p.A. Carta di credito rateale n.020119778005	25/11/2020	2.202,00	-1.071,83	139,20	938,05	-1.211,03	NO
Banca di Desio contratto finanziamento n. 00305258	15/07/2021	4.042,00	628,97	20,27	934,37	608,70	NO
Banca di Desio contratto finanziamento n. 00316039	20/10/2021	4.042,00	1.252,60	638,00	934,37	614,60	NO

In conclusione, con riferimento ai creditori attuali, alla luce dei dati sopra riportati, solamente Banca Desio S.p.A., a partire dall'anno 2021, non ha tenuto conto del c.d. "merito creditizio" dell'istante, ai sensi dell'art. 76 comma 3° del D. Lgs. 14/2019.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DELLA PROPONENTE

Dall'analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dal debitore e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento del debitore istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

- a) **posizione debitoria per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Banco BPM S.p.A.**, derivanti da contratto di mutuo ipotecario Rep. 460972 Racc. 34621 di originari euro 357.617,84 (di cui euro 216.000,00 in linea capitale), per un importo complessivo residuo di euro 248.239,32 al netto delle rate pagate fino al mese di maggio 2023 (**Allegato n. 071**);
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 1.582,00 (**Allegato n. 072**) come di seguito riportato:
 - ✓ Imposta TARI, euro 1.582,00 (anno 2022).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia-Entrate**, per un importo complessivo di euro 36.255,22 come di seguito specificato:
 - ✓ I.V.A., euro 21.901,22 (2020, 2021, 2022) (**Allegato n. 073**);
 - ✓ I.R.P.E.F., euro 14.354,00 (2019, 2021) (*Cfr. Allegato n. 012*).

IVA (NON A RUOLO)		
ANNO	DETTAGLIO DEBITO	IMPORTO
2020	I-II e IV Trimestre	€ 8.054,12
2021	II-III e IV Trimestre	€ 11.311,86
2022	I Trimestre	€ 2.535,24
TOTALE		€ 21.901,22

IMPOSTE DIRETTE (NON A RUOLO)		
ANNO	DETTAGLIO DEBITO	IMPORTO
2019	IRPEF+ADD. REG.	€ 8.029,00
2020	-	A CREDITO
2021	IRPEF+ ADD. REG. E COMUNALE	€ 6.325,00
TOTALE		€ 14.354,00

- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia-Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 59.749,97 (**Allegato n. 074**), come risulta dall'estratto di ruolo del 06/02/2023.

A tali debiti può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c., come di seguito riportato:

- ✓ Agenzia delle Entrate, euro 59.749,97 (Irpef, Iva);

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	073 2019 0004698931 000	IVA	2017	5.710,22
2	073 2020 0002199941 000	IVA	2018	13.311,71
3	073 2021 0000578585 000	IRPEF UNICO 2017 IVA 2019	2017/2019	25.990,72
4	073 2021 0000972223 000	IVA	2019	6.830,56
5	073 2021 0002300103 000	IRPEF UNICO 2016	2016	6.653,22
6	293 2022 0058190900 000	TASSAZIONE SEPARATA	2013	70,07
7	293 2022 0065480600 000	IVA	2017	816,64
8	293 2022 0069043500 000	IRPEF	2017	366,83
TOTALI				€ 59.749,97

- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di E.N.P.A.M.**, per contributi previdenziali relativi agli anni 2020, 2021 e 2022, per complessivi euro 20.091,46, come da avvisi di pagamento consegnati dall'istante (**Allegato n. 075**);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (A.C.I.)**, per bollo auto 2022/2023 per un importo complessivo di euro 360,79 (**Allegato n. 076**);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, per un importo complessivo residuo di euro 10.908,61 (al netto delle rate pagate e/o da pagare fino al mese di maggio 2023) derivante dal contratto di finanziamento n. 00316039 di originari euro 23.606,00 (*Cfr. Allegato n. 050*);

- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, per un importo complessivo residuo di euro 1.866,92 (al netto delle rate pagate e/o da pagare fino al mese di maggio 2023) derivante dal contratto di finanziamento n. 00305258 di originari euro 1.985,43 (Cfr. Allegato n. 049);
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, per un importo complessivo residuo di euro 21.923,39 (al netto delle rate pagate e/o da pagare fino al mese di maggio 2023) derivante dal contratto di finanziamento n. 00224377 di originari euro 26.827,35 (Cfr. Allegato n. 047);
- j) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca di Desio e della Brianza S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 9.268,89, derivanti dal saldo passivo c/c n. 1202300 (Allegato n. 077);
- k) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca Popolare di Sondrio S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 20.309,84, (Allegato n. 078);
- l) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Findomestic Banca S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 19.829,27, derivanti dal contratto di finanziamento n. 20220084589126 di originari euro 35.232,00 (Allegato n. 079);
- m) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Findomestic Banca S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 1.968,25, derivanti dal contratto di linea di credito n. 20220508818606 (Cfr. Allegato n. 079);
- n) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agos Ducato S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 43.141,80 (di cui euro 5.724,00 per rate scadute, euro 37.146,10 capitale residuo, euro 200,06 interessi di mora al 28-10-22, euro 50,98 per altri addebiti ed euro 20,66 spese di recupero), derivanti dal contratto di finanziamento n. 60241718, di originari euro 49.608,00 (Allegato n. 080);
- o) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione** per un importo complessivo di euro 2.738,19 per aggio, interessi di mora e diritti di notifica come risulta dall'estratto di ruolo del 06-03-2023 (Cfr. Allegato n. 074) come di seguito specificato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	073 2019 0004698931 000	IVA	0,00	321,69	75,78
2	073 2020 0002199941 000	IVA	0,00	816,95	310,40
3	073 2021 0000578585 000	IRPEF UNICO 2017 IVA 2019	5,88	779,71	-
4	073 2021 0000972223 000	IVA	5,88	198,78	-
5	073 2021 0002300103 000	IRPEF UNICO 2016	5,88	199,60	-
6	293 2022 0058190900 000	TASSAZIONE SEPARATA	5,88	-	-
7	293 2022 0065480600 000	IVA	5,88	-	-
8	293 2022 0069043500 000	IRPEF	5,88	-	-
TOTALI			€ 35,28	€ 2.316,73	€ 386,18

p) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di America Express S.p.A.**, per un importo complessivo di euro 625,04 derivante da estratto conto mese di febbraio 2023 (**Allegato n. 081**).

Orbene, in virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	357.617,84	1.100,00	248.239,32
2) Comune di Catania	privilegiato	1.582,00		1.582,00
3) Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22		36.255,22
4) Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	59.749,97		59.749,97
5) Enpam	privilegiato	20.091,46		20.091,46
6) Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79		360,79
7) Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	23.606,00	638,00	10.908,61
8) Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.985,43	20,30	1.866,92
9) Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	26.827,35	271,00	21.923,39
10) Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89		9.268,89
11) Banca Popolare di Sondrio carta di credito fondazione Enpam	chirografario	20.309,84		20.309,84
12) Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	35.232,00	367,00	19.829,97
13) Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	60,00	1.968,25

14) Agos Ducato S.p.A.	chirografario	49.608,00	636,00	43.141,80
15) Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19		2.738,19
16) American Express	chirografario	625,04		625,04
Totale passività		647.201,23	3.092,30	498.859,66

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per la proponente si rileva una passività complessiva di **euro 498.859,66** così rappresentata:

- 1) Totale crediti ipotecari euro 248.239,32;
- 2) Totale crediti privilegiati euro 118.039,44;
- 3) Totale crediti chirografari euro 132.580,90.

Si precisa che, sino ad oggi, i finanziamenti in essere, hanno comportato per la ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 3.092,30 circa, fermo restando l'ammontare dei debiti non rateizzati.

8. L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. C)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 co. 2 lett. c), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori”*.

In relazione a tale aspetto, dai riscontri effettuati mediante accesso alla Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 062*), non sussistono atti del debitore impugnati dai creditori.

9. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE

Dalla documentazione fornita la spesa media mensile di sostentamento, considerando un nucleo familiare di due componenti (l'istante e due figli disoccupati), ammonta mediamente ad **euro 2.693,16 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	3
- Alimentari e bevande	550,00
- Abbigliamento e calzature	180,00
- Acqua	50,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	180,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la	20,00

casa	
- Sanità	50,00
- Trasporti	160,00
- Comunicazioni	30,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Retta istituti scolastici	273,16
- Assicurazione professionale	140,00
- Spese di gestione studio professionale	100,00
- Contratto di locazione e spese condominio	930,00
Totale	2.693,16

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D. Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante, composto da tre persone, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 1.435,23 circa; a tal fine l'istante ha espressamente dichiarato e documentato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 2.693,16 circa (**Allegato n. 085**), in considerazione delle ulteriori spese riguardanti l'affitto dell'immobile sito in Catania, le spese per l'assicurazione professionale e le spese per la retta scolastica dei figli (*Cfr. Allegato n. 053*).

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare della ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 4.960,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 2.693,16 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 2.266,82 circa. A tale somma, per i primi quarantotto mesi, si aggiungerà l'importo di euro 800,00 corrisposto dalla madre [REDACTED], come da dichiarazione sottoscritta (**Allegato n. 083**), necessario a sostenere la rata mensile, che nel periodo considerato, è stata quantificata in euro 3.300,00 circa.

10. PROPOSTA DI CONCORDATO DELLA RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. F) ED E)

La debitrice-istante, in ottemperanza all'art. 74 comma 1 del D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori una proposta di “Concordato minore” al fine di poter proseguire la propria attività professionale di medico, attraverso al quale prevede di ripianare i propri debiti con le seguenti modalità:

- a) **Banco BPM S.p.A.**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 135.290,43, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un **soddisfo pari ad euro 135.290,43** (importo quest'ultimo corrispondente al valore di mercato medio OMI);
- b) **Comune di Catania**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 1.582,00, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 791,00), con un **residuo da pagare pari ad euro 791,00**;
- c) **Agenzia Entrate**, debito complessivo “privilegiato” per euro 36.255,22, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 18.127,61), **con un residuo da pagare pari ad euro 18.127,61**;
- d) **Agenzia Entrate-Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 59.749,97, per il quale è previsto un abbattimento del 50 % (euro 29.874,99), con un **residuo da pagare pari ad euro 29.874,99**;
- e) **E.N.P.A.M.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 20.091,46, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 10.045,73), **con un residuo da pagare pari ad euro 10.045,73**;
- f) **Dipartimento Finanze e Credito Regione Sicilia (A.C.I.)**, debito complessivo “privilegiato” per euro 360,79, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 180,40), con un **residuo da pagare pari ad euro 180,40**;
- g) **Banco BPM S.p.A.**, debito complessivo ipotecario, declassato al grado chirografario, per euro 112.948,89, per il quale è previsto un abbattimento del 75% (euro 84.711,67), **con un residuo da pagare pari ad euro 28.237,22**;
- h) **Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante dal contratto n. 00316039 per euro 10.908,61, per il quale non è previsto alcun abbattimento, **con un residuo da pagare pari ad euro 10.908,61**;

- i) **Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante dal contratto n. 00305258 per euro 1.866,92, per il quale non è previsto alcun abbattimento, **con un residuo da pagare pari ad euro 1.866,92;**
- j) **Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante dal contratto n. 00224377 per euro 21.923,39, per il quale non è previsto alcun abbattimento, **con un residuo da pagare pari ad euro 21.923,39;**
- k) **Banca di Desio e della Brianza S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante saldo c/c per euro 9.268,89, per il quale non è previsto alcun abbattimento, **con un residuo da pagare pari ad euro 9.268,89;**
- l) **Banca Popolare di Sondrio**, debito complessivo “chirografario” derivanti da carta di credito Fondazione Enpam per euro 20.309,84, per il quale è previsto un abbattimento del 75 % (euro 15.232,38), con un **residuo da pagare pari ad euro 5.077,46;**
- m) **Findomestic S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivanti dal contratto n. 20220084589126 per euro 19.829,97, per il quale è previsto un abbattimento del 75 % (euro 14.872,48), con un **residuo da pagare pari ad euro 4.957,49;**
- n) **Findomestic S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivanti dal contratto n. 20220508818606 per euro 1.968,25, per il quale è previsto un abbattimento del 75 % (euro 1.476,19), con un **residuo da pagare pari ad euro 492,06;**
- o) **Agos Ducato S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 43.141,80, per il quale è previsto un abbattimento del 75 % (euro 32.356,35), con un **residuo da pagare pari ad euro 10.785,45;**
- p) **Agenzia Entrate-Riscossione** debito complessivo “chirografario” per euro 2.738,19, per il quale è previsto un abbattimento del 75% (euro 2.053,64), con un **residuo da pagare pari ad euro 821,46.**
- q) **American Express S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 625,04, per il quale è previsto un abbattimento del 75% (euro 468,78), con un **residuo da pagare pari ad euro 156,26.**

A tali somme dovranno essere aggiunti ulteriori importi quali:

- la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania, per l’importo di euro 12.421,72 comprensivo di IVA al 22%, rimborso spese vive per euro 24,30, al netto degli anticipi già ricevuti¹⁶;

¹⁶ La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di

- l'ammontare di euro 1.800,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura;
- l'importo di euro 3.797,54 per spese legali della presente procedura **(Allegato n. 082)** quali spese preferite (art. 6 del D. Lgs. 14/2019).

Di seguito si riporta il calcolo del compenso spettante all'O.C.C., determinato applicando quanto previsto dagli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014:

DETERMINAZIONE COMPENSO OCC/PROFESSIONISTA

Art. 14 Decreto 24/09/2014 n. 202

<u>ATTIVO: PER SODDISFARE I CREDITORI</u>	€	288.668,48	
			ONORARIO MAX
- fino a 20.000,00	7%		€ 1.400,00
- da 20.000,00 fino a 30.000,00	6%		€ 600,00
- da 30.000,01 fino a 40.000,00	5%		€ 500,00
- da 40.000,01 fino a 100.000,00	4%		€ 2.400,00
- da 100.001,00 fino a 200.000,00	3%		€ 3.000,00
- da 200.001,00 fino a 400.000,00	2%		€ 1.773,37
TOT. SU ATTIVO			€ 9.673,37
<u>PASSIVO: TUTTI I DEBITI</u>	€	498.859,76	
			ONORARIO MAX
- fino a 100.000,01	0,30%		€ 300,00
- fino a 100.000,00	0,15%		€ 598,29
TOT. SU PASSIVO			€ 898,29
<u>ONORARIO COMPLESSIVO</u>			
TOT. SU ATTIVO			€ 9.673,37
TOT. SU PASSIVO			€ 898,29
TOTALE IMPONIBILE			€ 10.571,66
IVA AL 22%			€ 2.325,77
RIMBORSO SPESE ART. 15 DPR 633/72			€ 24,30
TOTALE DOVUTO			€ 12.921,72
ACCONTO PAGATO			€ 500,00
NETTO DOVUTO			12.421,72 €

composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo proposto:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	12.421,72	0,00	100%	12.421,72
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.800,00	0,00	100%	1.800,00
3)	Spese legali procedura	prededuzione	3.799,54	0,00	100%	3.799,54
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	135.290,43	0,00	100%	135.290,43
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.582,00	791,00	50%	791,00
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22	18.127,61	50%	18.127,61
7)	Agenzia delle Entrate-Riscossione	privilegiato	59.749,97	29.874,99	50%	29.874,99
8)	Enpam	privilegiato	20.091,46	10.045,73	50%	10.045,73
9)	Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79	180,40	50%	180,40
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	112.948,99	84.711,74	25%	28.237,25
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	0,00	100%	10.908,61
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	0,00	100%	1.866,92
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	0,00	100%	21.923,39
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89	0,00	100%	9.268,89
15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito	chirografario	20.309,84	15.232,38	25%	5.077,46
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	19.829,97	14.872,48	25%	4.957,49
17)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	1.476,19	25%	492,06
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	43.141,80	32.356,35	25%	10.785,45
19)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19	2.053,64	25%	684,55
20)	American Express	chirografario	625,04	468,78	25%	156,26
	Totale		516.881,02	210.191,28		306.689,74

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 516.881,02 l'importo di euro 306.689,74, di cui euro 288.668,48 da destinare nel complesso ai creditori (ipotecari, privilegiati e chirografari), euro 1.800,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura, euro 12.421,72 da destinare all'OCC di Catania o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare ed euro 3.799,54 per spese legali della procedura.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori come di seguito riepilogato:

- al 100% le spese prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019;
- al 100% al creditore ipotecario, limitatamente al valore di mercato del bene (valore medio OMI);
- al 50% ai creditori privilegiati;
- al 100% il creditore chirografario Banca Desio e della Brianza S.p.A.;
- al 25% ai restanti creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili e non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 12.421,72 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 18 (diciotto) rate mensili di importo costante pari ad euro 690,10, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 2) **euro 1.800,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 15,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 3.799,54 da corrispondere per spese legali all'Avv. Mariaflavia Cavallaro**, in 18 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 211,09 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al diciottesimo mese;
- 4) **euro 135.290,43 da corrispondere a Banco BPM S.p.A., per crediti di tipo "ipotecario"** secondo le seguenti modalità:
 - i. euro 25.000,00 in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.041,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
 - ii. euro 110.290,43 in 96 (novantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.148,86 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

- 5) **euro 791,00 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo “privilegiato”**, in 6 (sei) rate mensili d’importo costante pari ad euro 131,83 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 6) **euro 18.127,61 da corrispondere ad Agenzia delle Entrate per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
- iii. euro 7.600,00 in 48 (quarantotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 158,33 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;
 - iv. euro 10.527,61 in 72 (settantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 146,22 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 7) **euro 29.874,99 da corrispondere ad Agenzia delle Entrate per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
- i. euro 720,00 in 18 (diciotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 40,00 mensili la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al diciottesimo mese;
 - ii. euro 16.000,00 in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 533,33 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;
 - iii. euro 13.154,99 in 72 (settantadue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 182,71 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 8) **euro 10.045,73 da corrispondere ad E.N.P.A.M. per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
- i. euro 9.000,00 in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 300,00 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;

- ii. euro 1.045,73 in 35 (trentacinque) rate mensili d'importo costante pari ad euro 29,88 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantatreesimo mese;
- 9) **euro 180,40 da corrispondere al Dipartimento delle Finanze e delle Entrate, per crediti di tipo "privilegiato",** in 6 (sei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 30,07 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
- 10) **euro 28.237,25 da corrispondere a Banco BPM S.p.A. per crediti di tipo "chirografario" derivanti da mutuo ipotecario declassato al grado del chirografo per l'importo eccedente il valore del bene,** in 96 (novantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 294,14 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 11) **euro 10.908,61 da corrispondere a Banca di Desio e della Brianza per crediti di tipo "chirografario" derivanti dal contratto n. 00316039** in 18 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 606,03 secondo la naturale scadenza fissata dal piano di ammortamento fino al mese di novembre 2024;
- 12) **euro 1.866,92 da corrispondere a Banca di Desio e della Brianza per crediti di tipo "chirografario" derivanti dal contratto n. 00305258** in 99 (novantanove) rate mensili d'importo costante pari ad euro 18,86 secondo la naturale scadenza fissata dal piano di ammortamento fino al mese di agosto 2031;
- 13) **euro 21.923,39 da corrispondere a Banca di Desio e della Brianza per crediti di tipo "chirografario" derivanti dal contratto n. 00224377** in 83 (ottantatré) rate mensili d'importo costante pari ad euro 264,14 secondo la naturale scadenza fissata dal piano di ammortamento fino al mese di agosto 2031;
- 14) **euro 9.268,89 da corrispondere a Banca di Desio e della Brianza per crediti di tipo "chirografario" derivanti da saldo c/c 202300** secondo le seguenti modalità:
- i. euro 2.600,00 in 30 (trenta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 86,67 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;

- ii. euro 2.300,00 in 35 (trenta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 65,71 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantatreesimo mese;
 - iii. euro 4.368,89 in 37 (trentasette) rate mensili d'importo costante pari ad euro 118,08 la prima dall'ottantaquattresimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 15) euro 5.077,46 da corrispondere a Banca Popolare di Sondrio per crediti di tipo "chirografario" in 102 (centodue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 49,78 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;**
- 16) euro 4.957,49 da corrispondere a Findomestic Banca S.p.A. per crediti di tipo "chirografario" derivanti dal contratto 20220084589126 secondo le seguenti modalità:**
- i. euro 3.400,00 in 30 (trenta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 113,33 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;
 - ii. euro 1.557,49 in 72 (settantadue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 21,63 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 17) euro 492,06 da corrispondere a Findomestic Banca S.p.A. per crediti di tipo "chirografario" in 6 (sei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 82,01 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;**
- 18) euro 10.785,45 da corrispondere ad Agos Ducato S.p.A. per crediti di tipo "chirografario" secondo le seguenti modalità:**
- i. euro 700,00 in 6 (sei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 116,67 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;
 - ii. euro 1.400,00 in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 58,33 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al quarantottesimo mese;

iii. euro 500,00 in 35 (trentacinque) rate mensili d'importo costante pari ad euro 14,29 la prima dal quarantanovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantatreesimo mese;

iv. euro 8.185,45 in 37 (trentasette) rate mensili d'importo costante pari ad euro 221,23 la prima dall'ottantaquattresimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

19) euro 684,55 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo "chirografario" in 6 (sei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 114,09 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;

20) euro 156,26 da corrispondere ad American Express per crediti di tipo "chirografario" in 16 (sedici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 9,77 la prima dall'ottantaquattresimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al novantanovesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	12.421,72	100%	12.421,72	18
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	1.800,00	100%	1.800,00	120
3)	Spese legali procedura	prededuazione	3.799,54	100%	3.799,54	18
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	135.290,43	100%	25.000,00 110.290,43	24 96
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.582,00	50%	791,00	6
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22	50%	7.600,00 10.527,61	48 72
7)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	59.749,97	50%	720,00 16.000,00 13.154,99	18 30 72
8)	Enpam	privilegiato	20.091,46	50%	9.000,00 1.045,73	30 35
9)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79	50%	180,40	6
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	112.948,99	25%	28.237,25	96
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	100%	10.908,61	18
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	100%	1.866,92	99
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	100%	21.923,39	83
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89	100%	2.600,00 2.300,00 4.368,89	30 35 37

15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito fondazione Enpam	chirografario	20.309,84	25%	5.077,46	102
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	19.829,97	25%	3.400,00 1.557,49	30 72
17)	Findomestic Banca S.p.A. carta n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	25%	492,06	6
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	43.141,80	25%	700,00 1.400,00 500,00 8.185,45	6 24 35 37
19)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19	25%	684,55	6
20)	American Express	chirografario	625,04	25%	156,26	16
	Totale		516.881,02		306.689,74	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 516.881,02 sarà complessivamente pagato, nell'arco di 120 mesi (dieci anni), l'importo complessivo di euro 306.689,74.**

Il pagamento delle rate mensili avverrebbe a cura dell'istante, mediante versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario, all'uopo istituito, immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta; periodicamente si provvederà ai riparti in favore dei creditori, con periodicità trimestrale e/o semestrale, sulla base di quanto previsto dal Giudice.

Per i primi quarantotto mesi dall'eventuale omologa della proposta, è previsto l'apporto di finanza esterna a seguito dell'intervento della madre dell'istante, [REDACTED], la quale si è impegnata a corrispondere l'importo di euro 800,00 mensili, come da dichiarazione sostitutiva resa della stessa (Cfr. Allegato n. 083).

Dal quarantanovesimo mese successivo all'omologa, l'onere complessivo della proposta sarà interamente assunto dalla debitrice istante Scarlata Pamela.

11. INDICAZIONE DEI CRITERI ADOTTATI NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI, AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. G) E COMPUTO DEI CREDITI AI FINI DELL'ESPRESSIONE DI VOTO

Com'è noto il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 co. 2 lett. g), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere, tra gli altri, "l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste nella proposta".

Le classi individuate nella presente proposta - sulla base dell'interesse economico dei creditori inseriti nella medesima classe - sono le seguenti:

Classe 1 - Spese della procedura da sovraindebitamento

All'interno della classe-1 sono stati inseriti tutti i crediti prededucibili, ex art. 6 del D. Lgs. 14/2019, ai quali viene riconosciuto l'integrale soddisfacimento.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	12.421,72	100%	12.421,72	18
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	1.800,00	100%	1.800,00	120
3)	Spese legali procedura	prededuazione	3.799,54	100%	3.799,54	18
	Totale		18.021,26		18.021,26	

Classe 2 - Creditori Ipotecari con garanzie prestate da terzi

All'interno della classe-2 è stato inserito l'unico creditore titolare di ipoteca sull'immobile sito in Novara, Corso Torino n. 50/52, di cui l'istante risulta detenere la "nuda proprietà". A tale creditore viene riconosciuta una percentuale di soddisfo pari al 100%, importo corrispondente al valore di mercato medio OMI dell'immobile.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	135.290,43	100%	25.000,00 110.290,43	24 96
	Totale		135.290,43		135.290,43	

Classe 3 - Creditori Privilegiati (integralmente incapienti)

All'interno della classe-3 sono stati inseriti i creditori privilegiati, i quali, stante l'inesistenza di patrimonio mobiliare e l'incapienza del patrimonio immobiliare (il cui valore è stato stimato in complessivi euro 132.500,00), sono stati integralmente declassati.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
5)	Comune di Catania	privilegiato	1.582,00	50%	791,00	6
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	36.255,22	50%	7.600,00 10.527,61	48 72

7)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	59.749,97	50%	720,00 16.000,00 13.154,99	18 30 72
8)	Enpam	privilegiato	20.091,46	50%	9.000,00 1.045,73	30 35
9)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (bolli auto)	privilegiato	360,79	50%	180,40	6
Totale			118.039,44		59.019,72	

Classe 4 - Creditori Chirografari con Garanzie di Terzi (Prestito Covid-19)

All'interno della classe-4 è stato ricompreso il creditore chirografario Banca di Desio e della Brianza, il quale ha erogato all'istante il finanziamento n. 00224377 (Covid-19) il quale è garantito dal Medio Credito Centrale. Tale tipologia di prestito è stata prevista dal "D.L. Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40 e modificato da ultimo dal D.L. "Sostegni bis", per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità delle imprese e dei professionisti che hanno subito le conseguenze dell'epidemia da COVID-19. La legge prevede che per i prestiti fino a 30 mila euro l'intervento del Fondo copra il 90% dei finanziamenti con durata massima di 15 anni senza che venga effettuata, ai fini della concessione della garanzia, la valutazione del merito di credito. La garanzia, infatti, è stata concessa automaticamente ed il prestito è stato erogato dalla banca senza attendere la risposta del Fondo.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	100%	21.923,39	83
Totale			21.923,39		21.923,39	

Classe 5 - Creditori Chirografari Senza Garanzie di Terzi (Finanziamenti connessi all'attività professionale)

All'interno della classe-5 è stato inserito il creditore chirografario Banca di Desio e della Brianza S.p.A. al quale viene garantita una percentuale di soddisfo pari al 100% e ciò in quanto trattasi dell'Istituto di credito attraverso il quale la dott.ssa Scarlata attinge la liquidità necessaria per poter esercitare la propria attività professionale.

Presso tale istituto di credito l'istante è titolare del conto corrente n. 202300 "cd. conto impresa smart online" dedicato ai liberi professionisti con un fatturato non superiore a 250.000,00 euro che operano principalmente online. Attraverso tale contratto di c/c l'istante gode di diversi benefici per la propria attività (emissione della carta nexi debit business a canone gratuito, emissione di carta di credito business a condizioni agevolate, operazioni bancarie mediante web a canone gratuito e pos a canone gratuito con pricing agevolato per le transazioni).

Lo stesso creditore Banca Desio inoltre ha consentito alla dott.ssa Scarlata di poter sostenere i costi relativi alla propria attività professionale mediante i due contratti di finanziamento n. 00316039 e n. 00305258 a condizioni agevolate.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	100%	10.908,61	18
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	100%	1.866,92	99
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	9.268,89	100%	2.600,00 2.300,00 4.368,89	30 35 37
	Totale		22.044,42		22.044,42	

Classe 6 - Creditori Chirografari Senza Garanzie di Terzi e Creditori ipotecari declassati al chirografo).

All'interno della classe-6, è stato inserito il creditore Banco BPM limitatamente alla somma di euro 112.948,99 (importo non soddisfatto quale credito ipotecario per incapacienza del patrimonio immobiliare e pertanto declassato al chirografo) nonché tutti i restanti creditori chirografari a cui viene garantita una percentuale di soddisfo pari al 25% del credito vantato.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	112.948,99	25%	28.237,25	96
15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito fondazione Enpam	chirografario	20.309,84	25%	5.077,46	102
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	19.829,97	25%	3.400,00	30
					1.557,49	72

17)	Findomestic Banca S.p.A. carta n. 20220508818606	chirografario	1.968,25	25%	492,06	6
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	43.141,80	25%	700,00	6
					1.400,00	24
					500,00	35
					8.185,45	37
19)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	2.738,19	25%	684,55	6
20)	American Express	chirografario	625,04	25%	156,26	16
	Totale		201.562,08		50.390,52	

In definitiva, in ordine ai criteri adottati per la formazione delle classi, si evidenzia che sono state create **sei distinte classi di creditori** adottando, in prima battuta, un criterio distintivo fondato sul grado di privilegio. Sono stati dunque distinti i creditori in prededucibili, ipotecari (titolari di ipoteca sull'immobile di proprietà dell'istante), privilegiati e chirografari. All'interno dei creditori chirografari sono state create ulteriori tre classi distinguendo tra "creditori chirografari con garanzie prestate da terzi (Medio Credito Centrale)", "creditori chirografari connessi all'attività professionale" e "restanti creditori chirografari".

Per quanto riguarda il computo dei crediti ai fini del voto, l'art. 79 del D.Lgs. 14/2019 prevede che *"Il concordato minore è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto. Quando un unico creditore è titolare di crediti in misura superiore alla maggioranza dei crediti ammessi al voto, il concordato minore è approvato se, oltre alla maggioranza di cui al periodo precedente, ha riportato la maggioranza per teste dei voti espressi dai creditori ammessi al voto. Quando sono previste diverse classi di creditori, il concordato minore è approvato se la maggioranza dei crediti ammessi al voto è raggiunta anche nel maggior numero di classi. I creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, dei quali la proposta prevede l'integrale pagamento, non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza e non hanno diritto di esprimersi sulla proposta, salvo che non rinuncino in tutto o in parte al diritto di prelazione. I creditori soddisfatti parzialmente ai sensi dell'articolo 74, comma 3, sono equiparati ai chirografari per la parte residua del credito".*

Pertanto, nel caso di specie:

- **i creditori appartenenti alla classe 1** (creditori prededucibili) non saranno ammessi al voto in quanto soddisfatti integralmente;
- **i creditori appartenenti alla classe 2** (creditori ipotecari) non saranno ammessi al voto per la parte di credito vantato soddisfatta integralmente;

- **i creditori appartenenti alle classi n. 4** (creditori chirografari con garanzie prestate da terzi) e **n. 5** (creditori chirografari senza garanzie di terzi per finanziamenti relativi all'attività professionale) non saranno ammessi al voto – ad eccezione del creditore Banco di Desio e della Brianza, ammesso al voto per il credito derivante dal “contratto di fido c/c n. 202300”, per il quale è previsto il pagamento dilazionato in 102 rate mensili - in quanto soddisfatti integralmente alla naturale scadenza dei rispettivi piani di ammortamento;
- **i creditori appartenenti alle classi n. 3** (creditori privilegiati integralmente incipienti) e **n. 6** (creditori chirografari senza garanzie di terzi e creditori ipotecari declassati al chirografo) voteranno per l'intero ammontare del loro credito.

12. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA, EX ART. 76 CO. 2 LETT. D)

Ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. d) della D. Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere “*la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda*”, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dalla Scarlata (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Concordato Minore di della durata di otto anni e tre mesi per tutti i creditori ad eccezione del creditore ipotecario, per il quale è stata mantenuta la naturale scadenza del mutuo;
- l'istante ha provveduto a consegnare, ai sensi dell'art. 75 co. 2:
 - a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie (*Cfr. Allegato n. 009 e n. 010*), le dichiarazioni dei redditi (*Cfr. Allegato n. 012*), le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA (*Cfr. Allegato n. 011*) concernenti i tre anni anteriori;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (*Cfr. Allegato n. 021*);
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con indicazione del domicilio digitale degli stessi (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - d) gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2 compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);

- e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate della famiglia (Cfr. Allegati n. 019, 027 e n. 028) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della stessa (Cfr. Allegato n. 082);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.) (Cfr. Allegati da n. 055 a n. 068);
 - è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere agli scriventi comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (Cfr. Allegato n. 069);
 - è stato attivato il Cassetto fiscale per ciascun istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
 - i dati riportati nell'istanza della Scarlata corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
 - l'elenco analitico del patrimonio dei debitori è completo (Cfr. Allegato n. 005);
 - l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (Cfr. Allegato n. 004).

In definitiva, lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 76 co.2 lett. d) D. Lgs. n. 14/2019.

Inoltre, l'art. 76 co. 2 lett. d) prevede che la relazione redatta dall'OCC debba altresì contenere una valutazione *“sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria”*. In particolare, la valutazione sulla convenienza ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 14/2019 al comma 2 avrà un giudizio positivo ove, ancorché sia proposto il soddisfacimento parziale dei crediti muniti di privilegio, pegno ed ipoteca, agli stessi *“sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”*.

In riferimento al creditore ipotecario lo stesso vanta un credito nei confronti dell'istante pari a complessivi euro 248.239,42. **La proposta prevede un soddisfo del 100% per l'importo di euro 135.290,43, corrispondente al valore di mercato dell'immobile,**

mentre l'importo residuo di euro 112.948,99 è stato interamente declassato al chirografo e pertanto, al pari degli altri creditori chirografari, sarà soddisfatto nella misura del 25%, pari ad euro 28.327,25.

Come già anticipato, l'ipoteca grava sull'immobile di cui l'istante detiene la nuda proprietà ed il cui valore di mercato è stato individuato in complessivi euro 132.250,00¹⁷, corrispondente al valore medio OMI.

In fattispecie la Scarlata, con la presente proposta, s'impegna ad offrire al creditore ipotecario, a fronte di un valore medio OMI di euro 132.250,00, l'importo di euro 135.290,43 (in 120 rate mensili), valore quest'ultimo corrispondente alla quotazione media OMI, oltre all'importo di euro 28.237,25 quale credito ipotecario declassato al chirografo. In definitiva, il creditore ipotecario, con la presente proposta, otterrà complessivamente l'ammontare di euro 163.527,68.

L'importo offerto di euro 163.527,68 riflette l'effettivo valore attuale del debito residuo il quale, come da naturale piano di ammortamento, è pari ad euro 248.239,32, con scadenza dell'ultima rata fissata nel mese di dicembre 2041.

Orbene, al fine di poter confrontare i due importi (il debito residuo come da piano di ammortamento e le rate future offerte in sostituzione con la presente proposta), occorre procedere ad una attualizzazione delle rate mensili del mutuo pari ad euro 1.056,34 ciascuna.

Orbene, **applicando al valore del debito residuo di euro 248.239,32, il tasso del 4,64% previsto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Cfr. decreto 25 maggio 2023) per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione**, con decorrenza 1° giugno 2023, **si ricava che l'importo attuale del debito residuo è pari ad euro 164.195,18**, valore quest'ultimo che si discosta di appena euro 667,50 rispetto all'importo di euro 163.527,68 offerto con la presente proposta. Il calcolo del valore attuale, in applicazione dei parametri previsti dalla legge, è dimostrato dal prospetto allegato alla presente **(Allegato n. 086)**.

Si riepiloga, di seguito, l'importo da destinare al creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile:

- euro 25.000,00 in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.041,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al ventiquattresimo mese;

¹⁷ Cfr. Par. 3 Valori Osservatorio Mercato Immobiliare Agenzia delle Entrate (Cfr. Allegato n. 070).

- euro 110.290,43 in 96 (novantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.148,86 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- euro 28.237,25, quale credito ipotecario declassato al chirografo, in 96 (novantasei) rate mensili d'importo costante pari ad euro 294,14 la prima dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 163.527,68, riguardante il credito ipotecario, sarà effettuato nel termine massimo di centoventi mesi (dieci anni) dall'eventuale Omologa del presente Concordato Minore, e quindi ben nove anni prima della naturale scadenza fissata nel contratto di mutuo stesso.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 50% dei crediti vantati, nell'arco temporale di sei mesi per il Comune di Catania ed il Dipartimento delle Finanze e delle Entrate e di centoventi mesi per Agenzia delle Entrate ed Agenzia delle Entrate-Riscossione mentre per il creditore E.N.P.A.M. in sessantacinque mesi.

Ai sensi dell'art. 75 co. 2 del D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare la convenienza del Concordato Minore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dell'istante.**

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, i beni immobili posseduti dalla ricorrente consistono nell'abitazione di tipo civile e nel garage (sui quali ad oggi essa è titolare del diritto di nuda proprietà) siti in Novara (NO), del valore quantificato in euro 132.500,00 (di cui euro 110.450,00 per la civile abitazione ed euro 24.800,00 per il garage), così come risultante dai valori medi O.M.I..

Con riferimento ai beni mobili registrati, la Scarlata non è titolare di alcun bene (Cfr. infra par. 3.3.).

Va da sé che **il valore del patrimonio di proprietà dell'istante può essere ragionevolmente valutato in complessivi euro 132.500,00.**

Invero l'abitazione di cui l'istante è titolare del diritto di nuda proprietà, sita nel Comune di Novara (NO), risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con Banca BPM S.p.A. nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 248.239,32.

Alla luce dei superiori rilievi, considerato che il valore complessivo della civile abitazione e del garage anzidetti è stimato in complessivi euro 132.500,00 (di cui euro 110.450,00 per la civile abitazione ed euro 24.800,00 per il garage), in caso di liquidazione del diritto di nuda proprietà dell'istante, l'unico creditore che otterrebbe integrale soddisfazione sarebbe la Banca BPM S.p.A.

Con la presente proposta invece la Banca BPM otterrebbe complessivamente euro 163.527,68, importo quest'ultimo corrispondente al valore massimo OMI. L'importo offerto con la presente proposta è pari al valore massimo OMI dell'immobile e rispecchia altresì il valore attuale del debito residuo (Cfr. infra); peraltro il creditore ipotecario potrà ottenere il proprio credito anticipatamente, entro dieci anni, rispetto alla naturale scadenza fissata per il mese di dicembre 2041, determinandosi un'oggettiva convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria dell'immobile. Infatti nel caso in cui l'istante decidesse di avviare una procedura di liquidazione controllata, gli esiti della vendita non offrirebbero (quasi sicuramente) risultati migliori rispetto a quelli offerti con la presente proposta di concordato in quanto: 1) la civile abitazione ed il garage difficilmente potrebbero essere venduti ad un prezzo superiore al valore di euro 132.500,00 corrispondente a circa la metà del debito residuo per il mutuo ipotecario (senza contare il fatto che nel caso in cui non vi fossero offerte si potrebbe addivenire ad ulteriori ribassi); 2) dall'eventuale ricavato della liquidazione andrebbero comunque detratte le spese prededucibili della procedura (compenso per assistenza legale, compenso spettante al Liquidatore nominato nonché eventuali altre spese vive).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, l'istante non risulta essere titolare di alcun bene mobile registrato. Posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 50%, corrispondente complessivamente ad euro 59.019,72, **il Concordato proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019** secondo cui *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di*

prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell’art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, è altrettanto vero che il valore di mercato dell’immobile di proprietà dell’istante, pari ad euro 132.500,00, non garantisce agli stessi un soddisfo maggiore di quello che otterrebbero con la presente proposta di Concordato (considerato, come sopra accennato, che il prezzo di vendita dell’abitazione principale sarebbe comunque inferiore al credito vantato dal creditore ipotecario Banco BPM S.p.A.).

A ciò si aggiunga che i creditori chirografari, ad oggi, al fine di promuovere un eventuale azione di espropriazione mobiliare presso terzi dovrebbero, da un lato, ottenere un titolo esecutivo, dall’altro, qualora l’istante fosse titolare di una busta paga mensile, si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio, ex art. 545 c.p.c., ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di concordato, con il conseguente allungamento dei tempi di soddisfo, oltre ad ulteriori aggravii di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Concordato proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, per i creditori privilegiati e chirografari una dilazione in otto anni e tre mesi circa (novantanove rate) ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione e/o anche rispetto ad una procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. del D. Lgs. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all’omologazione del Concordato Minore.

13. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

Il debitore, secondo il concordato proposto, si impegna a corrispondere, l'**importo complessivo di euro 306.689,74 in 120 rate, ossia dieci anni**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI						
					da 1 a 18	da 19 a 24	da 25 a 48	da 49 a 83	da 84 a 99	da 100 a 120	
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuazione	12.421,72	18	690,10						
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuazione	1.800,00	120	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00

3)	Spese legali procedura	prededuzione	3.799,54	18	211,09					
4)	Banco Bpm S.p.A.	ipotecario	25.000,00 110.290,43	24 96	1.041,67	1.041,67	1.148,86	1.148,86	1.148,86	1.148,86
5)	Comune di Catania	privilegiato	791,00	6		131,83				
6)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	7.600,00 10.527,61	48 72	158,33	158,33	158,33	146,22	146,22	146,22
7)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	720,00 16.000,00 13.154,99	18 30 72	40,00	533,33	533,33	182,71	182,71	182,71
8)	Enpam	chirografario	9.000,00 1.045,73	30 35		300,00	300,00	29,88		
9)	Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	chirografario	180,40	6		30,07				
10)	Banco Bpm S.p.A.	chirografario	28.237,25	96			294,14	294,14	294,14	294,14
11)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00316039	chirografario	10.908,61	18	606,03					
12)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00305258	chirografario	1.866,92	99	18,86	18,86	18,86	18,86	18,86	
13)	Banco di Desio e della Brianza contratto n. 00224377 garantito da MCC S.p.A.	chirografario	21.923,39	83	264,14	264,14	264,14	264,14		
14)	Banco di Desio e della Brianza contratto di fido c/c 202300	chirografario	2.600,00 2.300,00 4.368,89	30 35 37		86,67	86,67	65,71	118,08	118,08
15)	Banca Popolare di Sondrio carta di credito fondazione Enpam	chirografario	5.077,46	102		49,78	49,78	49,78	49,78	49,78
16)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220084589126	chirografario	3.400,00 1.557,49	30 72		113,33	113,33	21,63	21,63	21,63
17)	Findomestic Banca S.p.A. contratto n. 20220508818606	chirografario	492,06	6		82,01				
18)	Agos Ducato S.p.A.	chirografario	700,00 1.400,00 500,00 8.185,45	6 24 35 37		116,67	58,33	14,29	221,23	221,23
19)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	684,55	6		114,09				
20)	American Express	chirografario	156,26	16				9,77		
	Totale		306.689,74		3.045,21	3.055,77	3.040,77	2.251,21	2.226,26	2.197,64

Appare opportuno ribadire quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal nucleo familiare della proponente. Il **reddito medio mensile del nucleo familiare dell'istante è pari ad euro 4.960,00 circa al quale, per i primi 48 mesi della proposta di Concordato minore, si aggiungono euro 800,00 derivanti da finanza esterna erogata dalla madre dell'istante** [REDACTED] (Cfr. Allegato n. 083). **L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 3.044,00 circa per i primi quarantotto mesi**, pari ad una percentuale del 53% del predetto reddito mensile (di complessivi euro 5.760,00, di cui euro 4.960,00 reddito dell'istante ed euro 800,00 finanza esterna) e tale da mantenere alla proponente euro 2.716,00 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 2.693,00 (cfr. *infra par. 9*). Per quanto riguarda invece le successive 72 rate (relative ai creditori chirografari e privilegiati), **l'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 2.230,00 circa**, pari ad una percentuale del 45% del reddito dell'istante e tale da mantenere alla proponente euro 2.730,00 mensili, in linea pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 2.693,00 mensili (Cfr. *infra par. 9*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituali della debitrice-istante, anche in considerazione dell'apporto di finanza esterna nei primi quarantotto mesi (proveniente dalla madre).

14. CONCLUSIONI

Come già indicato, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta del debitore, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dal debitore, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nella proposta oltre ad essere sostenibili per il debitore stesso.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la presente proposta, riguardante “il Concordato minore con continuazione dell’attività professionale” della dott.ssa Scarlata Pamela, di cui all'art. 74 comma 1 del D. Lgs. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;

- la proposta prevede una falcidia del 34% circa per il creditore titolare del mutuo ipotecario, in ragione del valore di mercato dell'immobile;
- la proposta prevede il pagamento del 100% dei crediti vantati da Banca di Desio e della Brianza, in ragione del fatto che trattasi dell'Istituto bancario con il quale la dott.ssa Scarlata opera nell'ambito della propria attività professionale;
- la proposta prevede il pagamento del 50 % dei creditori privilegiati e del 25% per tutti gli altri crediti chirografari.

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della presente proposta di Concordato Minore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 07/06/2023

(Il Gestore nominato con funzioni di OCC)

dr. Alfio Pistorio

12. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 19-01-2022; **002)** provvedimento di nomina del 18-01-2023; **003)** provvedimento di autorizzazione Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; **007)** certificato di stato di famiglia e residenza sig.ra Scarlata Pamela e carta d'identità istante; **008)** certificato storico di residenza sig.ra Scarlata; **009)** situazione contabile degli ultimi cinque anni; **010)** copia situazione fiscale degli ultimi cinque anni; **011)** dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni; **012)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni; **013)** copia libro cespiti anni 2020-2021-2022; **014)** copia registro iva 2020; **015)** copia registro iva 2021; **016)** copia registro iva 2022; **017)** copia contratto Gb Pharma Group; **018)** copia contratto Page Personell S.p.A.; **019)** buste paga da aprile 2022 a gennaio 2023; **020)** cartelle di pagamento notificate da Agenzia Entrate Riscossione; **021)** relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istante; **022)** contratto di mutuo BPM S.p.A.; **023)** piano di ammortamento mutuo ottobre 2022; **024)** estratti conto degli ultimi cinque anni; **025)** risultanze cassetto fiscale Registrazione contratto di Locazione; **026)** verifica P.IVA Agenzia delle Entrate; **027)** ricorso congiunto per affido e mantenimento della figlia [REDACTED]; **028)** decreto di mantenimento del figlio [REDACTED]; **029)** iscrizione albo dei medici; **030)** dichiarazioni dei redditi dall'anno d'imposta 2007 all'anno d'imposta 2012; **031)** dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2013; **032)** dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2014; **033)** pagina sito web istituto Riza relativa al Corso di Psicoterapia quadriennale; **034)** contratto di finanziamento Agos Ducato S.p.A. n. 052562600; **035)** certificato di specializzazione in psicoterapia; **036)** pagina sito web Scuola di Medicina Estetica Pratica; **037)** contratto di finanziamento n. 20083372391415 Findomestic S.p.A.; **038)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015; **039)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015; **040)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018 redditi 2017; **041)** certificato storico di residenza istante; **042)** estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Agos Ducato S.p.a. del 2018; **043)** estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Findomestic S.p.a. del 2019; **044)** estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento Banca Desio del 2019; **045)** elenco medici abilitati all'idrocolonterapia per la Regione Piemonte; **046)** prospetto riepilogativo finanziamento BCC Lease S.p.A.; **047)** piano di ammortamento finanziamento n. 224377

con Banca Desio S.p.A.; **048**) copia contratto Finitalia S.p.A. ed estratto conto pagamenti completo; **049**) piano di ammortamento finanziamento n. 00305258 con Banca Desio S.p.A.; **050**) piano di ammortamento finanziamento n. 00316039 con Banca Desio S.p.A.; **051**) estratto conto relativo all'erogazione del finanziamento n. 00316039 Banca Desio del 2019 ed estinzione contratto Banca Desio del 2019; **052**) estratto conto corrente mesi di gennaio e febbraio 2023; **053**) ricevute spese scolastiche figli; **054**) ricevute pagamento utenze; **055**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **056**) richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **057**) richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **058**) richiesta certificazione debitoria comuni interessati alla procedura (Catania e Novara); **059**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **060**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **061**) visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **062**) effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **063**) effettuate Ispezioni Ipotecali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **064**) visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **065**) comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **066**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **067**) visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **068**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **069**) comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **070**) Valori O.M.I. primo semestre 2022; **071**) precisazione del credito Banca BPM S.p.A.; **072**) Precisazione del Credito Comune di Catania; **073**) Liquidazioni Periodiche IVA anni 2020-2021-2022; **074**) risultanze Agenzia Entrate Riscossione per debiti iscritti a ruolo; **075**) Avvisi di pagamento E.M.P.A.M.; **076**) precisazione del credito Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia del 03-01-2022; **077**) precisazione del credito Banca di Desio e della Brianza S.p.A.; **078**) precisazione del credito Banca Popolare di Sondrio; **079**) precisazione del credito Findomestic S.p.A.; **080**) precisazione del credito Agos Ducato S.p.A.; **081**) Estratto conto American Express; **082**) Proforma fattura Avv. Cavallaro; **083**) Dichiarazione di spesa Scarlata Pamela; **084**) Dichiarazione avente ad oggetto "finanza esterna" sig.ra [REDACTED]. **085**)

Dichiarazione di spesa Scarlata Pamela; **086**) Prospetto di calcolo Valore attuale del debito residuo del mutuo